

## **In Emilia Romagna le micro piccole imprese familiari sono 136 mila, pari al 48% del totale MPI**

**09/04/2020**

In Emilia Romagna si stima che le imprese di micro-piccole dimensioni (MPI) familiari – imprese il cui titolare ha ereditato, è subentrato, oppure ha affiancato dei familiari e imprese il cui titolare è attualmente affiancato nella gestione dell'azienda da qualche familiare o ha qualche familiare tra i dipendenti – sono 135.863<sup>1</sup>. Nel dettaglio a livello settoriale si tratta di 25.944 MPI del Manifatturiero allargato, di 16.363 MPI delle Costruzioni e di 93.556 MPI dei Servizi non commerciali.

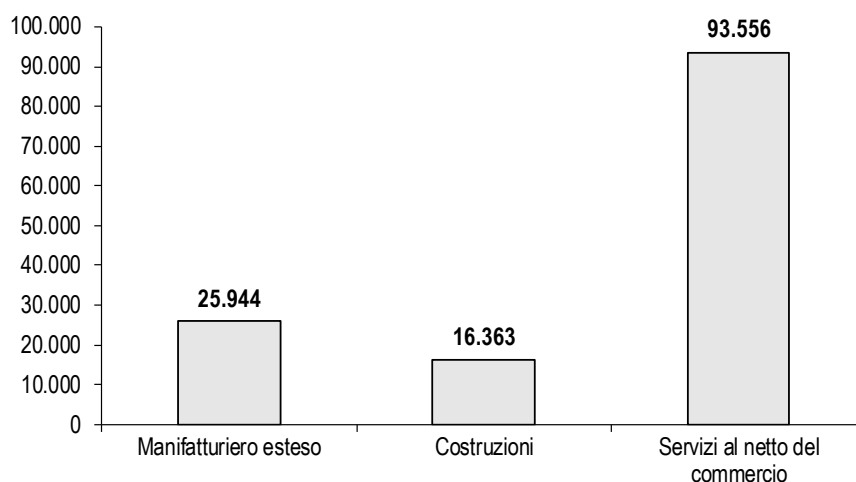
A livello provinciale se ne contano 32.839 in provincia di **Bologna**, 22.031 in provincia di **Modena**, 15.577 in provincia di **Reggio Emilia**, 13.759 in provincia di **Parma**, 12.184 in provincia di **Rimini**, 12.131 in provincia di **Forlì-Cesena**, 10.722 in provincia di **Ravenna**, 8.666 in provincia di **Ferrara** e 7.956 in provincia di **Piacenza**.

Questa elevata presenza di imprese familiari, in cui il titolare è affiancato da coniuge o fratelli/sorelle, o ha come collaboratori a vario titolo figli e / o nipoti, o lavora con padre o zii, trasmette rapidamente la crisi di impresa alla famiglia, dal momento che da queste dipende interamente il reddito di uno o più nuclei familiari. Inoltre sotto una certa dimensione il ruolo sociale dell'impresa si fonde con quello di famiglia.

A tal proposito va segnalato che in Emilia-Romagna si stima un calo di fatturato a marzo del -29%<sup>2</sup>, che diventa pari al -2,5% su base annua.

### **Micro e piccole imprese familiari per settore in Emilia-Romagna**

Anno 2017 – imprese attive



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

<sup>1</sup> Secondo le quote di imprese familiari a livello settoriale individuate nel Rapporto dell'Ufficio Studi Confartigianato 'IMPRESA FAMIGLIA E MADE IN ITALY', ottobre 2010.

<sup>2</sup> Calo medio del fatturato di marzo stimato sulla base di previsioni di MPI del Nord Italia che dal 2 al 4 marzo hanno partecipato al Sondaggio Confartigianato 'Effetti del coronavirus sulle MPI'.